



Città metropolitana di Milano

Area Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico e Sociale
Settore Formazione E Lavoro//

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.736/2017 del 31/01/2017

Prot. n.25266/2017 del 31/01/2017
Fasc.15.4 / 2016 / 3

Oggetto: Piano Emergo 2016 (CUP I46G17000010002-CUP MASTER J46G16000310002)– Approvazione dello schema di "Avviso Dote Impresa – collocamento mirato", dello schema di "Manuale Dote Impresa “

IL DIRETTORE DEL SETTORE FORMAZIONE E LAVORO

Premesso che con Legge 7 Aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Vista:

- la delibera del Consiglio metropolitano R.G. 59/2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 e contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267 e dell'art.1 - commi 756-758 della Legge 28/12/2015 n°208 (legge di stabilità 2016)
- il Decreto del Sindaco metropolitano del 20/12/2016 R.G. 315/2016 con il quale è statao approvato il "Peg/Piano delle performance2016" che autorizza la gestione dei capitoli di spesa e di entrata assegnati;

Viste:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili”, da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

- il D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge n. 30 del 14 febbraio 2003” ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- la Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come integrata dall’art. 28 della L.R. n. 22/2006;
- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, che individua, all’art. 13, negli operatori pubblici e privati accreditati, coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro, accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- la D.G.R. 20 dicembre 2013 n. X/1106 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2014-2016”;
- il D.d.s. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n.X/1106/2013 - Approvazione del manuale unico di gestione e controllo e del progetto adeguamento del sistema informativo SINTESI”;
- la D.G.R. 24 aprile 2015 n. X/3453 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- La Legge Regionale 5 ottobre 2015, N. 30” Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia- Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro;

Preso atto che:

Con Decreto di Regione Lombardia 5504 del 02/08/2016 “*Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità per l’annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 12106/2013*” è stato stanziato complessivamente per la programmazione 2016 l’importo di € 32.247.155,33 e assegnato alle Province e alla Città Metropolitana di Milano l’importo di € 19.106.439,53, più precisamente alla Città Metropolitana è stato assegnato il 39,24% di tale stanziamento pari ad € 7.497.366,87 cui si aggiunge la quota prevista per le azioni di sistema, pari al 10% dello stanziamento previsto per Città metropolitana, pari a € 749.736,69.

Complessivamente lo stanziamento è di € 8.247.103,56 ripartiti in 3 macrovoci:

-Dote Lavoro e dote impresa Euro 6.959.581,06

-Azioni di sistema euro 749.736,69

-Assistenza Tecnica 537.785,81

Rilevato che con deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n.X/5872 del 28/11/2016 è stato differito il termine per la presentazione dei Masterplan inerenti la programmazione del 2016;

Rilevato che con decreto di Regione Lombardia n 12583 del 30/11/2016 è stato approvato il piano delle attività ed il cronoprogramma inerenti il Masterplan 2016 ed impegnate le risorse assegnate a Città Metropolitana di Milano, attestando la relativa esigibilità della obbligazione negli esercizi di imputazione per il 20% nel 2017 e per il restante 80% nel 2018;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 305/2016 del 06/12/2016, in atti 281515\15.4\2016\3, avente ad oggetto "Approvazione Piano metropolitano per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Programmazione EMERGO 2014-2016 - MASTERPLAN 2016";

Visti

-lo schema di "Avviso Dote Impresa – collocamento mirato" (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) con il quale viene data attuazione ad una delle azioni previste dal Piano triennale Emergo e dal Masterplan 2016;

-lo schema di "Manuale Dote Impresa" (Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto) contenente indicazioni operative e procedurali per ottenere la convalida dei servizi svolti e l'erogazione degli importi corrispondenti ai servizi erogati ;

Dato atto che:

- lo schema di Avviso e di Manuale che vengono approvati sono coerenti con quanto previsto nel Masterplan 2016 in attuazione del Piano provinciale triennale Emergo 2014-2016,

Evidenziato che si provvederà con separato atto al relativo accertamento dell'impegno di spesa assunto da Regione con decreto n 12583 del 30/11/2016;

Richiamato il Decreto del sindaco Metropolitano in RG 282/2016 in atti 265553/2016/1.19/2015/7 del 16/11/2016 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana" all'avv. Patrizia Trapani;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato dall'art. 5 del vigente PTPC - 2016/ 2018 come "Atto ad alto rischio di corruzione";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. è l'avv. Patrizia Trapani in qualità di Direttore del Settore Formazione e Lavoro;

Dato atto che il Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i è la Dr.ssa Sabina Pavesi in qualità di responsabile del Servizio Progettazione programmazione Monitoraggio Interventi per l'inserimento lavorativo e interventi formativi per il lavoro;

Attestato che il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'istruttoria non incorrono nei doveri di astensione, sanciti dagli artt. 6 e 7 del vigente Codice di comportamento dell'Ente come modificato con Decreto sindacale R.G n. 261/2016 del 26/10/2016;

Dato atto che risulta rispettato il termine di avvio/conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge 241/1990, testo vigente, nonché dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi; e che il procedimento non è elencato nella tabella A del Regolamento stesso;

Rilevato che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della città metropolitana di Milano ai sensi dell'art 26 comma 1) del D.LGS. 33/2013 e s.m.i.;

Considerato che, nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultano applicabili i regolamenti della Provincia di Milano;

Visti:

il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti);

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs n. 267/2000 s.m.i., ed in particolare l'art. 107 in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza;

gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014;

gli artt. 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 43/2015 del 19.11.2015 e s.m.i.;

la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Città metropolitana di Milano – triennio 2016/18 approvato con Decreto Sindacale R.G. n.7/2016;

il Codice di comportamento dell'Ente come modificato con Decreto Sindacale R.G n. 261/2016 del 26/10/2016;

l'art. 11 comma 5, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;

la direttiva n. 4/2013 a firma congiunta Direttore Generale e Segretario Generale;

le direttive n. 1 e 2 /2014 a firma del Segretario Generale;

Richiamato il Regolamento dell'Ente sul Sistema dei controlli interni e, in particolare, il controllo preventivo di regolarità affidato ai dirigenti;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DECRETA

1.**di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Avviso Dote Impresa – Collocamento Mirato (Allegato 1) e lo schema di Manuale Dote Impresa (Allegato 2)

2.**di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

3.**di rendere pubblico** il presente atto sul sito ufficiale della Città Metropolitana di Milano - sezione lavoro e che tale adempimento ha valore di notifica verso tutti gli interessati;

4.**di dare atto** che il Responsabile del presente procedimento e Responsabile all'istruttoria ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. sono rispettivamente l'Avv. Patrizia Trapani e la Dr.ssa Sabina Pavesi ;

5.**di provvedere** alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Milano.

6.**di dare atto** che il presente decreto è atto procedimentale strumentale alla realizzazione delle attività connesse al Piano provinciale per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (Piano Emergo 2016);

Si attesta che per il presente atto sarà richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRETTORE
Avv. Patrizia Trapani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



EMERGO 2016
Dote impresa – collocamento mirato
AVVISO PER L'EROGAZIONE DI RISORSE E SERVIZI A DOTE PER SOSTENERE LE IMPRESE
DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO NELL'INSERIMENTO O MANTENIMENTO LAVORATIVO
DI PERSONE CON DISABILITA'
(APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE R.G. 736 DEL 31/01/2017)
(CUP MASTER J46G16000320002 - CUP PROGETTO I46G17000010002)

Obiettivi e finalità

La Dote impresa – Collocamento Mirato – è una dotazione di risorse e di servizi per sostenere le imprese, aventi sede operativa nel territorio della città metropolitana di Milano nel processo di inserimento o mantenimento lavorativo delle persone con disabilità, così come definite dall'art. 1 della Legge 68 /99.

La Dote Impresa – Collocamento Mirato – si articola nelle seguenti aree di intervento:

- Consulenza ed accompagnamento
- Incentivi per assunzione, per percorsi di tirocinio, per interventi di adattamento del posto di lavoro
- Incentivi e contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale.

Gli interventi sono finanziati a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

Beneficiari

Beneficiari dell'intervento sono le aziende e le cooperative sociali **che abbiano almeno una sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Milano**; i destinatari finali sono persone con disabilità, di cui all'art 1 della legge 68/99, iscritte negli elenchi del collocamento della Città Metropolitana di Milano o già inserite al lavoro ai sensi della legge 68/99.

Interventi

Gli interventi previsti dal presente bando, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 1106/2013, dal manuale unico di gestione di Regione Lombardia (D.d.s. n 12552/2014) e dal Masterplan della Città Metropolitana di Milano anno 2016, sono:

Intervento 1 Consulenza e accompagnamento alle imprese

Intervento 2 Incentivi per assunzione, per percorsi di tirocinio, per interventi di adattamento del posto di lavoro

Intervento 3 Incentivi per lo sviluppo della cooperazione sociale

I diversi interventi possono essere richiesti sia disgiuntamente sia cumulativamente, presentando richieste separate.

Le richieste verranno evase a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

Gli interventi dovranno essere prenotati entro il **30 settembre 2017**.

La prenotazione degli interventi potrà concludersi anticipatamente nel momento in cui Regione Lombardia metta a disposizione analoga misura dotale, “*dote impresa*” a valenza regionale.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento ammonta a € 900.000,00 così come definito da Masterplan 2016.

L'allocazione delle risorse è inizialmente suddivisa come riportato nella Tab 1. Tuttavia al fine di rispondere più efficacemente possibile alle esigenze delle aziende, Città Metropolitana farà un monitoraggio costante delle richieste e sulla base dell'andamento delle prenotazioni potrà redistribuire le risorse in modo diverso sui vari interventi rispetto a quanto di seguito previsto.

Tab 1. Dotazione finanziaria dote impresa anno 2016

	Interventi	Data attivazione intervento	Stanziamiento
Intervento 1	Consulenza e accompagnamento alle imprese	Dalla data di pubblicazione del bando	€ 20.000
Intervento 2	Incentivi assunzione dotati (si fa riferimento all'avviso dote unica lavoro – ambito disabilità “Emergo 2015” bando MI201 e “Emergo 2016” Bando MI210)	Assunzioni realizzate dalla data di attivazione dote unica lavoro – ambito disabilità “Emergo 2015” bando MI201	€ 200.000
	Incentivi assunzioni extra-obbligo	Assunzione a partire da 1 novembre 2016*	€ 200.000
	Indennità tirocinio dotati (si fa riferimento all'avviso dote unica lavoro – ambito disabilità “Emergo 2015” bando MI201 e “Emergo 2016” Bando MI210)	Tirocini realizzati dalla data di attivazione dote unica lavoro – ambito disabilità “Emergo 2015” bando MI201	€ 400.000
Intervento 3	Contributi per ausili	Assunzione a partire da 1 ottobre 2016*	€ 50.000
	Cooperazione sociale rami impresa	Gennaio 2017	€ 30.000
	Cooperazione sociale transizione		
	Totale		€ 900.000

*mese di conclusione dei fondi stanziati per questi interventi con bando dote impresa “Emergo 2015” MI204

Intervento 1: consulenza ed accompagnamento alle imprese

Città Metropolitana mette a disposizione delle imprese risorse finalizzate ad interventi di formazione, consulenza e supporto amministrativo, propedeutici all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità o di supporto per quelle già assunte.

1.1 Beneficiari

Imprese private

1.2 Servizi dell'intervento

In questo intervento sono compresi servizi di consulenza e di formazione propedeutici all'inserimento/mantenimento al lavoro del lavoratore con disabilità.

Tab 2. Servizi intervento 1

Servizi	output
Consulenza organizzativa e sulla Responsabilità Sociale di Impresa	Relazione finale
Formazione del personale interno	Realizzazione del Progetto formativo
Consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità offerte dalla legge 68/99	Relazione sulla situazione aziendale e proposte per attuazione istituti previsti dalla L 68/99
Tutoraggio delle persone assunte ai sensi dell'art 1 della l 68/99 o computati ai sensi dell'art 4 l 68/99 e successive modificazioni	Relazione dell'attività di tutoring

1.3 Caratteristiche dell'intervento

Valore economico: Massimale € 2.000,00.

I servizi elencati consentono alle imprese di accedere ad un finanziamento di € 1.000,00 per uno o più servizi a scelta del datore di lavoro a seconda delle proprie necessità. In caso di assunzione di un nuovo lavoratore, e/o a seguito dell'attivazione di uno degli istituti della L. 68/99 (convenzione, esonero, computo), verranno riconosciuti ulteriori 1.000,00 euro.

Le attività indicate nella tabella costituiscono una filiera di servizi che possono essere prenotati totalmente o parzialmente.

I servizi sopraelencati potranno essere erogati utilizzando risorse interne all'azienda oppure con soggetti esterni che rientrino in una delle seguenti categorie:

- operatori accreditati per i servizi al lavoro in possesso delle caratteristiche previste dalla D.G.R. X/1106/2013;
- professionisti iscritti agli albi specifici per il tipo di attività svolta;
- associazioni di categoria datoriali.

I servizi devono essere conclusi entro il 30 dicembre 2017

Il contributo è riconosciuto in regime di "de minimis" - regolamento (UE) n. 1407 del 2013

Intervento 2 : Incentivi per assunzione, per percorsi di tirocinio e interventi di adattamento posti di lavoro

La Città Metropolitana di Milano riconosce contributi alle imprese per l'assunzione di persone disabili e per l'attivazione di tirocini

Beneficiari sono le imprese private con sede operativa nel territorio della Città Metropolitana. Per ogni intervento si precisano in dettaglio i beneficiari.

L'intervento si compone di:

- incentivi all'assunzione

- contributi per la realizzazione di tirocini
- contributi per ausili e adattamento posto di lavoro

2.1 Incentivo all'assunzione

L'importo di cui l'azienda può beneficiare è soggetto a due variabili:

1. difficoltà di collocazione della persona che s'intende assumere

La Regione Lombardia, con deliberazione della Giunta Regionale n.° X/1106 del 20/12/2013 ha definito 4 fasce di intensità di aiuto, sulla base delle necessità della persona. L'assegnazione ad una delle 4 fasce avviene in base ai seguenti criteri: stato occupazionale, grado e tipologia di disabilità, età, titolo di studio e genere.

2. tipologia di contratto applicato

- Contratto a tempo indeterminato
- Contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi
- Contratto di somministrazione di almeno 12 mesi¹

La tabella 2 riporta i massimali di incentivo riconosciuti in base a fascia di appartenenza e tipologia di contratto

Tab 3. Massimali incentivi assunzione

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	FASCIA 1: IMPORTO MASSIMO	FASCIA 2: IMPORTO MASSIMO	FASCIA 3 IMPORTO MASSIMO	FASCIA 4 IMPORTO MASSIMO
TEMPO INDETERMINATO	EURO 8.000	EURO 10.000	EURO 12.000	EURO 14.000
TEMPO DETERMINATO minimo 6 mesi /SOMMINISTRATO 12 MESI	EURO 4.000	EURO 5.000	EURO 6.000	EURO 7.000

Nel caso di assunzioni part-time, l'incentivo verrà riparametrato proporzionalmente in base all'orario di lavoro; nel caso di assunzioni a tempo determinato, l'incentivo verrà riparametrato sulla base del numero di mesi di contratto.

L'incentivo non è erogabile per lavoratori che abbiano avuto contratti a tempo indeterminato, nella stessa azienda o in aziende collegate, nei 12 mesi antecedenti la data di avviamento per la quale si chiede l'incentivo.

Le richieste di incentivo per assunzioni a tempo indeterminato possono essere inoltrate anche in caso di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato. Per le trasformazioni verrà riconosciuto l'intero incentivo se l'azienda non aveva già fruito dell'incentivo per il tempo determinato, oppure verrà riconosciuta la differenza tra tempo determinato e indeterminato.

Gli incentivi all'assunzione possono essere richiesti in regime di "de minimis" (regolamento UE n 1407/2013)

¹ Per i contratti di somministrazione il tempo minimo previsto è di 12 mesi poiché è la durata necessaria per assolvere all'obbligo occupazionale ai sensi della legge 68/99 e relativi aggiornamenti, D.Lgs. n. 81/2015 (art. 34 comma 3).

2.1.2 Beneficiari

Gli incentivi all'assunzione possono essere chiesti da:

- aziende che assumono persone con disabilità, di cui all'art. 1 della legge 68/99, iscritte negli elenchi del collocamento mirato della Città Metropolitana di Milano, già destinatari di Dote. Si fa riferimento all'avviso dote unica lavoro – ambito disabilità “Emergo 2015” bando MI201 e “Emergo 2016” Bando MI210;
- aziende che assumono persone con disabilità, di cui all'art. 1 della legge 68/99, iscritte negli elenchi del collocamento mirato della Città Metropolitana di Milano pur non essendo soggette agli obblighi ai sensi della l. 68/99; nel caso di cooperative sociali di tipo b) tale condizione si applica per le assunzioni di disabili in eccedenza rispetto alla quota del 30% del personale appartenente alle fasce deboli (L.381/91)

Per quanto riguarda le modalità di invio delle richieste e successive richieste di pagamento si rimanda al manuale operativo

2.2 Contributi per il tirocinio

All'interno degli incentivi di cui sopra, sono inoltre ammessi contributi alle aziende per lo svolgimento di tirocini formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità svolti secondo le direttive previste dalla Delibera Giunta Regionale n. 825/2013.

Il contributo per tirocinio può essere richiesto solo dalle imprese che inseriscono in tirocinio persone con disabilità destinatarie di dote unica lavoro ambito disabilità, si fa riferimento all'avviso dote unica lavoro – ambito disabilità “Emergo 2015” bando MI201 e “Emergo 2016” Bando MI210.

Con delega scritta l'impresa, in quanto soggetto ospitante, può affidare la gestione economica del contributo all'ente promotore del tirocinio. In tal caso sarà l'ente promotore a farne richiesta, ad erogare l'indennità e a rendicontare i costi.

Tab 4. Contributo tirocini

Importo riconosciuto	Indennità mensile tirocinante
Max € 3.000	Max € 300,00

2.3 : Contributi all'impresa per l'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro.

2.3.1 Beneficiari

Si riconoscono alle imprese della Città Metropolitana contributi per l'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro, finalizzati a consentire il mantenimento del lavoro. Si precisa che destinatari finali dell'ausilio sono i lavoratori disabili per i quali l'intervento è stato richiesto.

2.3.2 Caratteristiche dell'intervento:

L'intervento si articola nelle tipologie così esemplificate:

- Adattamento posto di lavoro (interventi di ristrutturazione, acquisto di arredi ergonomici)
- Introduzione tecnologie di telelavoro (acquisto hardware/software/reti)
- Abbattimento di barriere (interventi edili, adeguamento macchinari e attrezzature di lavoro)
- Introduzione di tecnologie assistive (soluzioni tecniche che permettono di superare o ridurre le condizioni di svantaggio)
- Ogni altra forma di intervento in attuazione delle finalità di cui alla Legge Regionale 13/2003

Il contributo sarà erogato per le spese sostenute in relazione all'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro per un massimo dell'80% del costo sostenuto, su progetti approvati dalla Città Metropolitana di Milano, per un importo massimo di 10.000 euro.

Il contributo è riconosciuto in regime di esenzione ai sensi dell'art 33 regolamento (UE) n 651/2014 in quanto si configura come incentivo economico a favore delle imprese che sostengono sovra costi connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità. Tali aiuti non rientrano nel regime "de minimis" previsto dal Regolamento (UE) n 1407/2013, in quanto previsti dall'art 34 del Regolamento (UE) n 651/2014

Il suddetto incentivo è cumulabile con altri incentivi pubblici, nazionali, regionali, comunitari, riconosciuti per la stessa finalità, fermi restando i limiti stabiliti dall'art34 comma 3, del Regolamento (UE) n 651/2014, secondo il quale l'incentivo economico non può superare la soglia massima del 100% dei costi ammissibili.

Intervento 3 Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale

L'intervento mira a sostenere le cooperative sociali di tipo B, soggetti che svolgono un ruolo estremamente importante per l'inserimento lavorativo di persone con fragilità, in particolare per coloro che, a causa della loro disabilità, presentano le maggiori difficoltà di collocazione nell'attuale mercato del lavoro. Per queste persone l'inserimento in cooperativa rappresenta, talvolta, l'unica possibilità di collocazione lavorativa. In altri casi può essere il primo approccio con il lavoro e solo dopo un periodo di inserimento "protetto", che ha anche funzione formativa, la persona può essere accompagnata ad inserimenti in azienda.

Questo intervento prevede due tipi di contributi:

- Contributi per lo sviluppo di nuove imprese sociali di tipo B e/o rami di impresa cooperativa che diano luogo all'assunzione di persone con disabilità
- Incentivi per la transizione verso aziende profit

3.1 Contributi per lo sviluppo di nuove imprese sociali di tipo B e/o rami di impresa cooperativa che diano luogo all'assunzione di persone con disabilità

L'intervento si propone un incremento dell'occupazione attraverso la creazione di nuove cooperative sociali o di nuovi rami di impresa sociale da parte di cooperative di tipo B.

Per nuove cooperative sociali s'intendono le cooperative sociali di tipo B (L. 381/91) iscritte al relativo albo Regionale e al Registro Imprese della Camera di Commercio di Milano aventi unità produttiva nel territorio della provincia di Milano.

Per ramo d'impresa s'intende lo sviluppo da parte di una cooperativa sociale di tipo B, di un'articolazione funzionalmente autonoma, di un'attività economica non ancora attiva alla data del 1° gennaio 2016.

Le cooperative di tipo B e i rami di impresa dovranno risultare regolarmente costituiti al momento della liquidazione ed avere sede operativa sul territorio della Città Metropolitana di Milano

3.1.1 Beneficiari

I soggetti ammissibili al finanziamento sono:

- Cooperative sociali di tipo B e loro consorzi, anche in ATS. In caso di cooperative ancora da costituire, possono presentare domanda soggetti già attivi nel settore no profit quali Consorzi di cooperative sociali.
-

I progetti potranno prevedere, nel ruolo di partner, altri soggetti significativi del territorio di riferimento come:

- Comuni o ASL delegati per la gestione dei servizi di inserimento lavorativo;
- Operatori accreditati ai servizi al lavoro e/o alla formazione;
- Associazioni dei disabili e dei datori di lavoro, anche attraverso propri enti e strutture delegate nonché da Enti o organismi bilaterali;
- Organizzazioni del privato sociale con specifica esperienza nel campo dell'integrazione lavorativa dei disabili;
- Le imprese private, gli enti pubblici e tutti i datori di lavoro che si attivano per sostenere le azioni previste dalla legge 68/99.

3.1.2 Caratteristiche dell'intervento

Il massimale di finanziamento per progetto è di € 30.000,00.

L'intervento è finanziato a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

Le spese riferite alla voce realizzazione, inserite nel preventivo economico, dovranno essere pari o superiori al 70%, anche in sede di rendicontazione finale.

Possono essere finanziate spese di costituzione e di primo impianto (spese notarili, amministrative, studi di fattibilità e consulenza per la costituzione del nuovo ramo d'impresa) per un importo massimo del 30% del finanziamento.

3.1.3 Progetto imprenditoriale

Il progetto deve evidenziare:

- l'oggetto della cooperativa o del ramo di impresa a cui si intende dar vita con il progetto;
- l'idea imprenditoriale
- sintesi del business plan
- esperienza professionale del proponente e conoscenza del mercato di riferimento;
- il numero dei lavoratori con disabilità che s'intende assumere;
- le azioni formative e/o di accompagnamento al lavoro che verranno erogate ai disabili in preparazione dell'assunzione e per il mantenimento al lavoro;
- l'organigramma del personale necessario allo sviluppo del progetto stesso con la descrizione del ruolo di eventuali partner;
- il preventivo economico per macrovoci di spesa;
- il crono programma delle attività

I nominativi dei disabili coinvolti dovranno essere indicati al momento della comunicazione di avvio del progetto

3.1.4 Risultati attesi

Ogni progetto deve garantire la realizzazione di una nuova cooperativa/nuovo ramo di impresa che comporti l'assunzione di almeno 3 disabili occupati a tempo pieno o part-time di durata superiore al 50% del normale orario di lavoro, con contratto a tempo indeterminato o determinato della durata di almeno 6 mesi.

L'elenco nominativo di tali lavoratori potrà essere concordato con il Servizio Occupazione Disabili della Città Metropolitana di Milano

L'eventuale interruzione di uno di questi rapporti di lavoro dovrà essere comunicata tempestivamente e comporterà la sostituzione del lavoratore alle condizioni più sopra indicate.

3.1.5 Spese ammissibili

- spese per risorse umane, comprese quelle relative al trattamento economico del personale con disabilità, assunto nella nuova impresa sociale o nuovo ramo, e del personale impegnato in attività di formazione e sostegno
- spese per l'acquisto di beni e servizi riferibili all'attività svolta
- spese di costituzione e di primo impianto (spese notarili, amministrative, studi di fattibilità e consulenza per la costituzione del nuovo ramo d'impresa).

3.1.6 Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento devono essere presentate su portale Sintesi GBC

Per tutte le informazioni relative alle modalità di presentazione delle richieste si rimanda al manuale operativo

3.1.7 Procedura di accoglimento delle richieste di ammissione

Il nucleo di valutazione, sulla base di quanto indicato nel progetto, in coerenza con quanto definito dal seguente bando, procederà alla verifica dell'ammissibilità delle richieste, seguendo l'ordine di arrivo.

Ai fini dell'ammissibilità, tutti gli elementi indicati dal bando e la relativa documentazione devono essere presenti nel progetto, pena l'esclusione.

3.1.8 Avvio e durata delle attività

Il presente bando finanzia progetti imprenditoriali che sono stati avviati a partire dal mese di gennaio 2017, qualora sia stato redatto adeguato progetto (cfr paragrafo 3.1.3) e lo stesso venga approvato dal nucleo di valutazione. Il termine ultimo per la realizzazione dei progetti è di 12 mesi dalla data di avvio dello stesso e comunque entro e non oltre il 31/12/2017.

3.1.9 Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà in un'unica soluzione previa esibizione della necessaria documentazione; per le modalità di presentazione della rendicontazione si rimanda al manuale operativo.

3.1.10 Revoca

Il contributo ammesso è soggetto a revoca totale o parziale qualora in sede di verifica da parte dei competenti uffici di Città Metropolitana o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso.

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città Metropolitana di Milano.

Il contributo è riconosciuto in regime di “de minimis” Regolamento (CE) n 1470/2013

3.2 Incentivi per la transizione verso aziende profit

Gli incentivi sono rivolti alle cooperative sociali di tipo B, al fine di valorizzare la funzione di accompagnamento del lavoratore con disabilità nella transizione verso altre aziende.

3.2.1. Beneficiari

Cooperative sociali di tipo B, istituite ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381 e regolarmente iscritte all'apposito albo regionale, che abbiano svolto una funzione di accompagnamento di lavoratori con disabilità, già occupati presso la cooperativa stessa da almeno 12 mesi, nella transizione verso altre aziende profit

3.2.2 Caratteristiche dell'intervento:

La dote, del valore massimo di €5000,00, verrà erogata con le seguenti modalità:
50% come premialità alla Coop Sociale di tipo B a fronte della nuova assunzione;

50% a fronte dell'erogazione di servizi di sostegno all'inserimento in azienda che dovrà essere realizzato successivamente alla nuova assunzione

L'incentivo verrà riconosciuto in caso di assunzione a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 6 mesi, con somministrazione con contratto di almeno 12 mesi

3.2.3 Requisiti per accedere al contributo

Progetto di accompagnamento all'inserimento del lavoratore disabile in azienda

Pregressa assunzione di almeno 12 mesi del lavoratore presso la cooperativa

Assunzione presso un'azienda entro 30 giorni dalla dimissione dalla cooperativa.

Il contributo è riconosciuto in regime di “de minimis” Regolamento (CE) n 1470/2013

Riferimenti per informazioni

Per gli aspetti amministrativi e tecnici e per tutto quanto non specificato nel presente avviso si può fare riferimento al “Manuale della dote”

Per ulteriori informazioni scrivere all'indirizzo mail

Indirizzi e-mail: doteimpresa2014_2016@cittametropolitana.milano.it

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Milano, Avv. Patrizia Trapani Via Soderini,24 – 20146 Milano

Ispezione e controlli

La Città Metropolitana di Milano si riserva la possibilità di effettuare controlli sui soggetti beneficiari dell'intervento, sia durante l'erogazione dei servizi previsti dalla dote che a conclusione della stessa. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, verrà revocata la dote. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati unicamente per le finalità relative al presente avviso per il quale gli stessi sono stati comunicati e nel rispetto dell'art 13 del dlgs. 196/2003 codice “in materia dei dati personali”. Il titolare dei dati forniti è la Città Metropolitana di Milano – via Vivaio – 1.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione delle doti previste dal presente avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

**Il Direttore Settore Formazione e Lavoro
Avv. Patrizia Trapani**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)

Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- Dlgs. 10 settembre 2003 n. 276 “attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6,e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e

svantaggiate”;

- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” –che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;

- L.R. 22/06 28 settembre - Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro.

- Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013 n. X/1106 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016”;

- Delibera di .Giunta Regionale del 20/04/2015 n. X/3453 “ Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013;

- D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 – Approvazione Manuale Unico di Gestione e Controllo e del progetto adeguamento del sistema Informativo SINTESI”;

- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “ Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1 , comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, titolo I Capo 1

- Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro;

- Delibera Giunta Regionale X\5504 del 2/08/2016 Determinazioni in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità per l'annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013

-Decreto del Sindaco metropolitano RG 305/2016 in atti 281515/15.4/2016/3 del 6/12/2016 il Masterplan 2016,

- Decreto Regionale n. Decreto di regione Lombardia n° 12583 del 30/11/2016 con il quale sono state approvati il piano delle attività e il crono programma inerenti il Masterplan 2016

- Delibera Giunta Regionale n X/5872 del 28/11/2016 di approvazione di ulteriore determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità per l'annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013

- Decreto Regionale di regione Lombardia n° 12583 del 30/11/2016 con il quale sono state approvati il piano delle attività e il crono programma inerenti il Masterplan 2016 ed impegnate le risorse assegnate a Città Metropolitana di Milano;

IL DIRETTORE
Avv. Patrizia Trapani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Sommario

Obiettivi e Finalità.....	1
Beneficiari	1
Interventi	1
Dotazione finanziaria	2
Intervento 1: consulenza ed accompagnamento alle imprese.....	2
1.1 Beneficiari	3
1.2 Servizi dell'intervento	3
1.3 Caratteristiche dell'intervento	3
Intervento 2 : Incentivi per l'assunzione, per percorsi di tirocinio e interventi di adattamento posti di lavoro	3
2.1 Incentivo all'assunzione	4
2.1.2 Beneficiari	5
2.2 Contributi per il tirocinio.....	5
2.3 : Contributi all'impresa per l'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro.....	5
2.3.1 Beneficiari	5
2.3.2 Caratteristiche dell'intervento:	5
Intervento 3 Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale.....	6
3.1 Contributi per lo sviluppo di nuove imprese sociali di tipo B e/o rami di impresa cooperativa che diano luogo all'assunzione di persone con disabilità.....	6
3.1.1 Beneficiari	6
3.1.2 Caratteristiche dell'intervento	7
3.1.3 Progetto imprenditoriale	7
3.1.4 Risultati attesi.....	8
3.1.5 Spese ammissibili.....	8
3.1.6 Termini e modalità di presentazione delle domande	8
3.1.7 Procedura di accoglimento delle richieste di ammissione.....	8
3.1.8 Avvio e durata delle attività	8
3.1.9 Erogazione del finanziamento.....	8
3.1.10 Revoca.....	8
3.2 Incentivi per la transizione verso aziende profit.....	8
3.2.1. Beneficiari	9
3.2.2 Caratteristiche dell'intervento:	9
3.2.3 Requisiti per accedere al contributo.....	9
Riferimenti per informazioni.....	9
Responsabile del procedimento	9
Ispezione e controlli.....	9
Informativa per il trattamento dei dati personali	9
Riferimenti normativi.....	10



EMERGO 2016
MANUALE DOTE IMPRESA - COLLOCAMENTO MIRATO
(APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE R.G. 736 DEL 31/01/2017)
(CUP MASTER J46G16000320002 - CUP PROGETTO I46G17000010002)

Il presente manuale si propone di fornire le informazioni operative per una corretta prenotazione e successiva gestione e rendicontazione della dote impresa – collocamento mirato, in attuazione delle linee guida di cui alla dgr. n. 1106 del 20 dicembre 2013.

Per gli aspetti non disciplinati nel presente manuale occorre fare riferimento al Manuale Unico di Gestione e Controllo – Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili (I.R. 13/03) – Linee di indirizzo 2014 – 2016 di Regione Lombardia.

La Dote Impresa – Collocamento Mirato è una dotazione di risorse e servizi per sostenere le imprese nel processo di inserimento o mantenimento lavorativo delle persone con disabilità definite all'interno dell'art. 1 della Legge 68/99 anche indipendentemente dalle doti lavoro – persone con disabilità.

La composizione delle doti destinate all'impresa prevede le seguenti aree di servizi:

1. Consulenza ed accompagnamento alle imprese
2. Incentivi per l'assunzione
3. Incentivi e contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale e/o la transazione

Tab 1 Interventi

Interventi		Beneficiari
Intervento 1	Consulenza e accompagnamento alle imprese	Aziende private
Intervento 2	2.1 Incentivi all'assunzione	A. Aziende private e del privato sociale che assumono una persona beneficiaria di Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità. <i>(si fa riferimento all'avviso dote unica lavoro – “Emergo 2015” bando MI201 e “Emergo 2016” Bando MI211)</i>
		Aziende private e del privato sociale senza obbligo occupazionale ai sensi della L. 68/99 che assumono una persona con disabilità
	2.2 Contributi per la realizzazione di tirocini	B. Aziende private e del privato sociale che inseriscono in tirocinio una persona con disabilità beneficiaria di Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità <i>(si fa riferimento all'avviso dote unica lavoro – “Emergo 2015” bando MI201 e “Emergo 2016” Bando MI211)</i>
	2.3 Contributi per ausili e adattamento posto di lavoro	Aziende private e del privato sociale
Intervento 3	3.1 Creazione nuove imprese sociali di tipo b o Rami di Impresa Sociale	Coop Soc. di tipo B

	3.2 Incentivo per la transizione dalle cooperative alle imprese	Coop Soc di tipo B
--	---	--------------------

Richiesta dote

Possono beneficiare della dote le imprese private con sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Milano.

Il bando “dote impresa – collocamento mirato” specifica per ciascun intervento le caratteristiche dei beneficiari.

Le aziende che intendono usufruire della dote impresa devono presentare la richiesta di assegnazione della Dote on-line su portale SINTESI.

L'impresa, ove non ne fosse già in possesso, deve preventivamente richiedere le credenziali di accesso al portale.

Nell'applicativo COB è possibile richiedere gli interventi :

1. Consulenza ed accompagnamento alle imprese
2. Incentivi per l’assunzione e percorsi di tirocinio

Nell'applicativo GBC è possibile richiedere l'intervento:

3. Incentivi e contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale e/o la transazione

Modalità di presentazione della richiesta sull'applicativo COB (interventi 1 e 2)

Per ogni singolo intervento le imprese devono compilare on line la richiesta di dote.

A seguito dell'invio della richiesta il sistema rilascerà il numero di protocollo riservando le risorse. La richiesta **“INVIATA”** (completa di data e protocollo) quindi dovrà essere firmata digitalmente in formato p.7m e caricata nell'applicativo Cob/Sintesi tramite il tasto **“FIRMA”** entro 20 giorni dall'invio, viceversa Città Metropolitana si riserva la possibilità di annullarla per consentire di rimettere in circolo le risorse.



Si precisa che la richiesta verrà presa in carico solo nel momento in cui lo stato della stessa risulta **“FIRMATA”.**

Stato	Date	Protocollo	Ragione sociale	Bando	Lavoratore	Gestione
FIRMATA	ins:28/10/2016 inv:28/10/2016	n° [redacted] 28/10/2016	[redacted]	Dote Impresa - Collocamento mirato (Emergo 2015)	[redacted]	Autorizzata

Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda gli uffici della Città Metropolitana di Milano espletano l'istruttoria per l'ammissione della richiesta. Lo stato della richiesta sul portale consentirà di monitorare l'avanzamento dell'istruttoria che potrà essere **“in esame”** **“autorizzata”** **“respinta”**. Nel caso sia necessario

Città Metropolitana invierà mail per richiedere eventuali integrazioni e/o modifiche che saranno da apportare entro 15 giorni dal ricevimento della mail.

Modalità di presentazione della richiesta sull'applicativo GBC (intervento 3)

Le cooperative sociali dovranno compilare on line nell'applicativo GBC la domanda di finanziamento che deve essere firmata digitalmente, si precisa che la richiesta verrà presa in carico solo nel momento in cui lo stato della stessa risulta **“PROTOCOLLATA”**.

Entro 120 giorni dalla presentazione della domanda gli uffici della Città Metropolitana di Milano espletano l'istruttoria per l'ammissione della richiesta.

Dote impresa si compone di una filiera di interventi e servizi pertanto le imprese possono richiedere tutti i servizi previsti o solo quelli di cui si necessita.

L'assegnazione delle risorse disponibili alle imprese che ne hanno fatto richiesta e che sono in possesso dei requisiti previsti dal bando avverrà in base ad un criterio cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Condizioni di ammissibilità

Le richieste di contributo sono considerate ammissibili, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- l'azienda è in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- L'ammontare dei contributi richiesti non supera i massimali indicati dal bando;
- la documentazione allegata è stata correttamente compilata in accordo al presente manuale e al bando e conservata agli atti dall'azienda;
- sono rispettate le condizioni previste dal bando

Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione

Per ottenere la liquidazione del contributo occorre compilare la relativa domanda di liquidazione che dovrà essere allegata on line e firmata digitalmente.

Alla domanda di liquidazione occorre allegare dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione relativa al contributo del 4% (vd tabella documentazione allegata)

1. Contributo per consulenza e accompagnamento

L'impresa dovrà compilare la scheda relativa alla **“COMUNICAZIONE DI AVVIO”** dell'attività entro 10 giorni dall'autorizzazione della richiesta.

[Comunicazione di avvio]

PDF SIN FIRMA ANNULLA STAMPA

RICEVUTA Codice comunicazione :

Ai fini della richiesta della liquidazione di contributo, l'impresa dovrà inoltrare documentazione come previsto da tabella allegata **“modulistica per la richiesta di liquidazione”**

L'attività si dovrà concludere entro 12 mesi dalla data di avvio e comunque entro e non oltre il 31/12/2017. Incentivi all'assunzione - percorsi di tirocinio – tecnologie assistive

2.1 Incentivo assunzione

Tab 2 Massimali incentivi assunzione

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	FASCIA 1: IMPORTO MASSIMO	FASCIA 2: IMPORTO MASSIMO	FASCIA 3 IMPORTO MASSIMO	FASCIA 4 IMPORTO MASSIMO
TEMPO INDETERMINATO	EURO 8.000	EURO 10.000	EURO 12.000	EURO 14,000
SOMMINISTRATO (max12 mesi) TEMPO DETERMINATO (max 6 mesi)	EURO 4.000	EURO 5.000	EURO 6.000	EURO 7.000

Gli incentivi all'assunzione variano in base alla fascia di appartenenza della persona e alla tipologia di contratto, possono essere richiesti da aziende che abbiano assunto persone destinatarie di dote unica lavoro – ambito disabilità, oppure da aziende che non abbiano obblighi di assunzione ai sensi della legge 68/99 ma assumono comunque un disabile indipendentemente dalla dote (cfr bando)

Nel caso di assunzioni part-time, l'incentivo verrà riparametrato proporzionalmente in base all'orario di lavoro; nel caso di assunzioni a tempo determinato, l'incentivo verrà riparametrato sulla base del numero di mesi di contratto.

L'incentivo non è erogabile per lavoratori che abbiano avuto contratti a tempo indeterminato, nella stessa azienda, nei 12 mesi antecedenti la data di avviamento per la quale si chiede l'incentivo.

Le richieste di incentivo per assunzioni a tempo indeterminato possono essere inoltrate anche in caso di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato. Per le trasformazioni verrà riconosciuto l'intero incentivo se l'azienda non aveva già fruito dell'incentivo per il tempo determinato, oppure verrà riconosciuta la differenza tra tempo determinato e indeterminato.

Per le assunzioni a tempo indeterminato, se il rapporto di lavoro si interrompe prima dei 12 mesi l'incentivo verrà riparametrato in base ai mesi effettivi di lavoro, rimane sempre valida la durata minima di 6 mesi

Per le assunzioni fatte con contratto di somministrazione il contributo all'assunzione può essere richiesto dall'azienda utilizzatrice

La fascia di profilazione verrà verificata dagli operatori di Città Metropolitana al momento dell'istruttoria della domanda

Per consentire il corretto utilizzo delle risorse si richiede di inoltrare richiesta in base alla tipologia definita in tab 1 intervento 2.1 A e 2.1 B., vedi tabella esemplificativa.

Tab 3 Richiesta incentivi assunzione

AZIENDA Obbligo assunzione ai sensi l 68/99 (SI/NO)	Lavoratore con dote lavoro ambito disabilità (SI/NO)	Intervento da prenotare
SI	SI	2.1 A.
NO	SI	2.1 A.
NO	NO	2.1 B.

E' possibile richiedere incentivi all'assunzione, intervento 2.1A, anche per persone titolari di dote unica

lavoro (si fa riferimento all'avviso dote unica lavoro – ambito disabilità “Emergo 2015” bando MI201 e “Emergo 2016” Bando MI210)

2.2 Tirocini

Le aziende possono richiedere contributo per il pagamento dei tirocini se inseriscono in azienda persone destinatarie di dote unica lavoro – ambito disabilità, (cfr bando dote impresa e manuale dote unica – ambito disabilità).

E' possibile richiedere indennità di tirocinio, intervento 2.2B, anche per persone titolari di dote unica lavoro (si fa riferimento all'avviso dote unica lavoro – ambito disabilità “Emergo 2015” bando MI201 e “Emergo 2016” Bando MI210)

Con delega scritta l'impresa, in quanto soggetto ospitante, può affidare la gestione economica del contributo all'ente promotore del tirocinio. In tal caso sarà l'ente promotore a farne richiesta, ad erogare l'indennità e a rendicontare i costi.

Per i tirocini la liquidazione può essere richiesta a conclusione del tirocinio.

L'indennità di tirocinio sarà riconosciuta dietro attestazione delle presenze (fogli presenza, registro stage,...) e dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento dell'indennità stessa del lavoratore in azienda.

L'indennità di tirocinio è di un valore massimo di € 300,00 e può essere riconosciuta per un massimo di 12 mesi.

L'indennità di tirocinio si calcola sui giorni di frequenza di ciascun mese. I giorni lavorativi del mese sono quelli previsti dal progetto formativo che deve essere allegato con la convenzione di tirocinio, unitamente alla richiesta di "contributo per tirocinio". La riparametrazione si effettuerà tra i giorni lavorativi del mese di riferimento ed i giorni effettivi di frequenza al tirocinio, come da tabella indicata.

Percentuale dei giorni di presenza effettiva rispetto al totale dei giorni previsti dal progetto di tirocinio	Indennità riconosciuta
Dal 100 % al 80 %	€ 300,00
< del 80% fino al 50%	€ 200,00
< del 50% fino al 30%	€ 150,00
< del 30% fino al 10%	€ 100,00

2.3 Incentivo per ausili

Per il contributo per gli ausili si precisa che il contributo può essere pari all' 80% del costo sostenuto e per un massimale di euro 10.000,00.

Oltre la richiesta di contributo compilata e firmata digitalmente in formato p.7m nel sistema Cob andrà caricato anche una dichiarazione, anch'essa firmata digitalmente, in cui si dovrà indicare:

- il nome del destinatario finale dell'ausilio
- l'utilità dell'opera
- la motivazione della scelta del fornitore che mette in opera l'ausilio
- preventivo

A conclusione dell'intervento potrà essere richiesta la liquidazione allegando le fatture quietanzate relativo a quanto realizzato

3. Incentivi per la cooperazione sociale

3.1 Incentivi per la creazione di nuove coop e/o rami d'impresa

La richiesta di liquidazione può essere fatta a seguito della costituzione della nuova impresa e dell'avvenuta assunzione di almeno 3 persone con disabilità.

La richiesta di liquidazione deve essere corredata di tutta la documentazione comprovante l'avvio dell'attività e nel rispetto di quanto previsto dal bando

3.2 Incentivi per la transizione

Questo incentivo è riconosciuto per favorire la transizione da cooperative sociali ad imprese profit. L'incentivo verrà riconosciuto solo a fronte dell'avvenuta assunzione presso un'azienda con contratto a tempo indeterminato, o a tempo determinato pari o superiore a 6 mesi o con contratto di somministrazione pari o superiore a 12 mesi.

L'assunzione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla dimissione presso la coop.

5 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione

La documentazione, sia essa di natura tecnica che amministrativa, dovrà essere conservata dall'impresa per la durata di 10 anni, ed eventualmente per un periodo superiore in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 c.1 del regolamento CE 1083/2006 ed esibire nel caso di verifiche amministrativo-contabili.

In base all'art. 90, comma 3 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati. Sono considerati comunemente accettati a norma dell'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 i seguenti:

a. fotocopie di documenti originali; b. versioni elettroniche di documenti originali; c. documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

L'impresa dovrà conservare agli atti la seguente documentazione: documentazione comprovante i requisiti del destinatario; documentazione relativa all'assunzione e all'eventuale dimissione anticipata; giustificativi delle spese sostenute previsti dal presente manuale e dal bando.

Emergo 2016 Manuale Dote Impresa – collocamento mirato

INTERVENTO	MODULISTICA
Consulenza e accompagnamento alle imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda di liquidazione - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari - Contributo provinciale – Dichiarazione - Dichiarazione de minimis (consegnata in fase di richiesta incentivo) - timesheet del personale interno eventualmente coinvolto nelle attività - Autocertificazione dei requisiti richiesti - operatore accreditato servizi al lavoro / professionisti iscritti ad albi / associazioni di categoria- (se la consulenza è stata fatta da personale esterno) - Relazione attività svolte con esito (assunzione o realizzazione istituti l 68/99) - Copia dei giustificativi delle spese sostenute (quietanzate) qualora l'azienda si sia avvalsa di fornitori esterni -Modulo indetraibilità IVA
Incentivo assunzione	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda liquidazione - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari - Contributo provinciale – Dichiarazione - Dichiarazione de minimis (consegnata in fase di richiesta incentivo) - Autocertificazione costo azienda del dipendente per il periodo considerato
Indennità di tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda di liquidazione - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari - Contributo provinciale – Dichiarazione - Eventuale delega dell'azienda all'ente di richiesta e gestione indennità (da inserire in fase di richiesta) - Progetto formativo con orario di lavoro previsto - relazione sintetica volta a illustrare il percorso di tirocinio: per ogni tirocinio svolto: azienda ospitante – periodo – esito - registro stage / presenze - cedolini mensili
adattamento posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda di liquidazione - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari - Contributo provinciale – Dichiarazione - Fatture quietanzate - dichiarazione sostitutiva atto notorietà (reg UE 651/2014) (All.5) - breve relazione dell'intervento effettuato con l'individuazione del destinatario
Nuovi rami coop	<ul style="list-style-type: none"> -Domanda di liquidazione (mod.5) -Visura Camerale/Dich.Assunzione tre disabili -Relazione finale -Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (All. 1) -Contributo provinciale – Dichiarazione (All.2) -Piano conti/Elenco voci di costo e giustificati della spesa/
Transizione	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda di liquidazione(mod.6) - Dichiarazione de minimis - Progetto accompagnamento - Timesheet tutor

Il Direttore
Avv. Patrizia Trapani

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U 445/2000e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)